

SCUOLA E SCAMBI/2. La consegna con una cerimonia a Palazzo Scarpa

Vince un anno di studi in una città norvegese

Iniziativa promossa da Banco Bpm e **Intercultura**

È Francesco Menaspà, 16 anni, studente del liceo artistico Nani-Boccioni di Verona, il vincitore della borsa di studio per un anno scolastico all'estero promossa dal Banco Bpm a favore dell'alunno più meritevole della città individuato da **Intercultura**, l'associazione nazionale per gli scambi culturali giovanili che dal 1995 invia ragazzi fuori sede e ne accoglie da ogni nazione europea ed extraeuropea.

Leonardo Rigo, responsabile direzione territoriale Verona e Nord Est, ha consegnato il riconoscimento durante una cerimonia a Palazzo Scarpa. «Quest'anno suggeriamo l'undicesimo anno di collaborazione con la Fondazione **Intercultura**», ha ricordato. «Siamo molto felici di sostenere un'esperienza così importante per la crescita dei ragazzi. Vivere per un anno intero in un altro Paese, aprendosi così a nuovi orizzonti, è un'esperienza formativa che li aiuta a sviluppare indipendenza e intraprendenza». Oltre ai familiari del giovane Menaspà, erano presenti Susie Eibenstein, responsabile Borse di studio e Liberalità della Fondazione **Intercultura** onlus, e Francesco Solinas, che si occupa dei programmi

di studio all'estero per conto del centro locale di **Intercultura**. La borsa di studio, del valore di novemila euro, permetterà a Francesco di trascorrere tutto il quarto anno scolastico in Norvegia, meta che ha scelto «perché il nord Europa mi incuriosisce molto», ha spiegato. «Credo che per certi punti di vista i Paesi nordici siano più evoluti rispetto al nostro, per questo sono sicuro che sarà un anno di crescita e un'esperienza che non dimenticherò mai», ha detto.

Il giovane, appassionato di architettura, progettazione e teatro, ha superato brillantemente le fasi di selezione, affrontando un test di idoneità, un colloquio con i referenti di **Intercultura** e la successiva riunione della Commissione per l'assegnazione delle borse di studio sponsorizzate. «Francesco ha dato prova di grande determinazione», ha confermato Eibenstein.

«Un'esperienza all'estero con **Intercultura** è molto più di un semplice viaggio», ha aggiunto. «Consente ai giovani di vivere in un contesto multiculturale e globalizzato, che è una delle sfide più incalzanti per le nuove generazioni. Si tratta di un modello educativo che ha lo scopo



Al centro, Francesco Menaspà

di favorire l'internazionalizzazione dei giovani e delle scuole».

Menaspà ha potuto scegliere la meta, ma non sa ancora in quale città andrà a vivere. È certa invece la data di partenza, il giorno di Ferragosto. Anche lui, come i suoi predecessori, sarà ospite di una famiglia del posto. Tornerà a giugno del 2020, in tempo per affrontare con i compagni di classe l'ultimo anno di scuola e gli esami di maturità.

Grazie a **Intercultura** nelle prossime settimane partiranno altri 35 studenti e studentesse veronesi (otto su dieci con una borsa di studio, gli altri a spese proprie), 28 dei quali con un programma di studi annuale. • L. PER.